



Dopo moltissimo tempo – da marzo scorso – torna il Notiziario parrocchiale. Moltissimi sono gli avvenimenti che in questo lungo periodo si sono verificati nella nostra comunità e meriterebbero una divulgazione; ne scegliamo alcuni che riteniamo più importanti perché riguardano la comunità nel suo insieme, ripromettendoci di riprendere le cose tralasciate nei prossimi numeri.

BATTESIMO E COMUNITÀ

Una iniziativa che vorrebbe incidere sulla pastorale

Monsignor De Vivo ha pubblicato un decreto in cui si prende in considerazione la 'cattiva abitudine' di troppe persone che, per il Battesimo del proprio figlio, chiedono di andare nella parrocchia a cui sono legati sentimentalmente, magari perché è quella di origine, oppure perché in essa vi frequentano la Messa domenicale, o perché vi hanno un rapporto amicale con il sacerdote o perché ... è più facile (niente corso, niente date fisse, niente domande o 'intromissioni'). La riflessione a cui il vescovo vuole condurre, però, è quella del senso originale del Battesimo "porta dei sacramenti", "fonte di salvezza", "partecipazione alla vita nuova in Cristo" ma, in particolare, sacramento che introduce il battezzato nella comunità dei credenti. La storia della Chiesa in qualche modo va di pari passo alla storia del Battesimo, del suo sviluppo, della sua comprensione e il vescovo nel decreto ricorda l'importanza delle chiese battesimali dell'antichità (tra cui la Pieve di San Pietro a Neure) nelle quali solamente si poteva battezzare. Non è per sentimento che si battezza un figlio, ma per scelta consapevole di genitori cristiani; non è per tradizione che si battezza un figlio, ma per inserirlo nella Chiesa che è il popolo santo di Dio. È nella comunità che si vive il proprio battesimo, senza un legame con le persone che vivono sul territorio la propria fede, il cristianesimo si annebbia e perde senso, nessuno può vivere la propria fede in maniera isolata o fuori della realtà. Non esiste un cristianesimo che ci mette in maniera esclusiva a tu per tu con Dio; il Signore ci ha salvati e ci salva come popolo come Chiesa vivente al di là del sentimentalismo vuoto che serve solo ad soddisfare i gusti personali, ma vuota di significato la fede. Intraprenderemo, con il prossimo Avvento, un itinerario comunitario di presa di coscienza del Battesimo; attraverso questo cammino, che durerà fino alla fine del tempo pasquale, vogliamo stimolare le persone che già si impegnano nel frequentare la Chiesa, ad essere testimoni gioiosi e convinti dell'appartenenza alla Chiesa come popolo di Dio in cammino verso la santità.

SITUAZIONE DEI LAVORI ALLA CHIESA DELLA "VERGINE MADRE DELLA CHIESA" IN VIA NOVA

Lunedì 8 settembre, memoria liturgica della Natività della vergine Maria, sono iniziati i lavori di ristrutturazione ed adeguamento all'edificio della chiesetta di Via Nova, ed attualmente si trovano già a buon punto. I lavori da eseguire sono molti e legati, tutti, al progressivo invecchiamento di un edificio realizzato con tanti sforzi e poche risorse economiche esattamente quarant'anni fa, essendo stata inaugurata il 20 ottobre del 1968. Sorta per volere della popolazione, venne dotata da don Marino di un vasto terreno che apriva la possibilità al suo futuro ampliamento. Don Marino Mori seppe prevedere lo sviluppo della popolazione di Via Nova e il frutto del suo impegno ancora oggi non solo resta valido, ma rende possibile l'eventuale creazione di una nuova parrocchia per provvedere alle esigenze di una così vasta popolazione. Realizzata con materiali poveri, la chiesa di Via Nova dopo quarant'anni era divenuta troppo pericolosa per continuarne l'utilizzo.

I LAVORI CONSISTONO IN:

SACRESTIA

- la sacrestia viene ingrandita con la chiusura degli archi e portata al livello dell'aula, in modo che, per passare dalla chiesa alla sacrestia, non vi siano gradini; in sacrestia viene realizzato un vano predisposto per essere trasformato successivamente in bagno accessibile anche ai portatori di handicap; per il momento funzionerà da stanza di rimessa.

CHIESA

- sostituzione degli infissi che erano diventati pericolosissimi con altri ad apertura meccanizzata; sul lato est verranno anche montate all'esterno delle tende "alla veneziane" in metallo, anch'esse motorizzate;
- a tutte le finestre di chiesa e di sacrestia vengono messe le inferriate esterne;
- il presbiterio viene abbassato a due gradini in modo da allargarlo e renderlo più adatto allo svolgimento delle azioni liturgiche secondo la riforma del Concilio;
- apertura di una nuova finestra al culmine della parete di fondo, anch'essa verrà motorizzata, per assicurare un migliore ricircolo dell'aria specialmente durante l'estate;
- vengono realizzate in cortongesso due pareti per mettere in evidenza il tabernacolo nuovo e più sicuro, che verrà posto al centro della parete;
- realizzazione del nuovo altare ed ambone fissi anch'essi in materiale "leggero", molto modellabile;
- i gradini vengono realizzati in travertino;
- nuova sede per la statua della Madonna;
- nuova pavimentazione che viene sovrapposta a quella esistente nell'aula; il presbiterio è stato completamente rifatto realizzando un solaio sotto il quale far passare le tubature di acqua e riscaldamento, amplificazione sonora e impianto elettrico;
- totale rifacimento dell'impianto elettrico e sostituzione dei corpi illuminanti;
- smontaggio dei portoni per completa sverniciatura e risistemazione; tre portoni verranno modificati per consentire l'apertura verso l'esterno in modo da aiutare l'esodo forzato in caso di emergenza;
- eliminazione delle barriere architettoniche in modo da rendere possibile l'accesso alla chiesa anche alle carrozzine per invalidi;
- nuove panche perché le precedenti non potevano essere riutilizzate in quanto troppo leggere e, spostandosi con facilità, non erano più idonee secondo le norme sulla sicurezza;
- tinteggiatura delle superfici interne

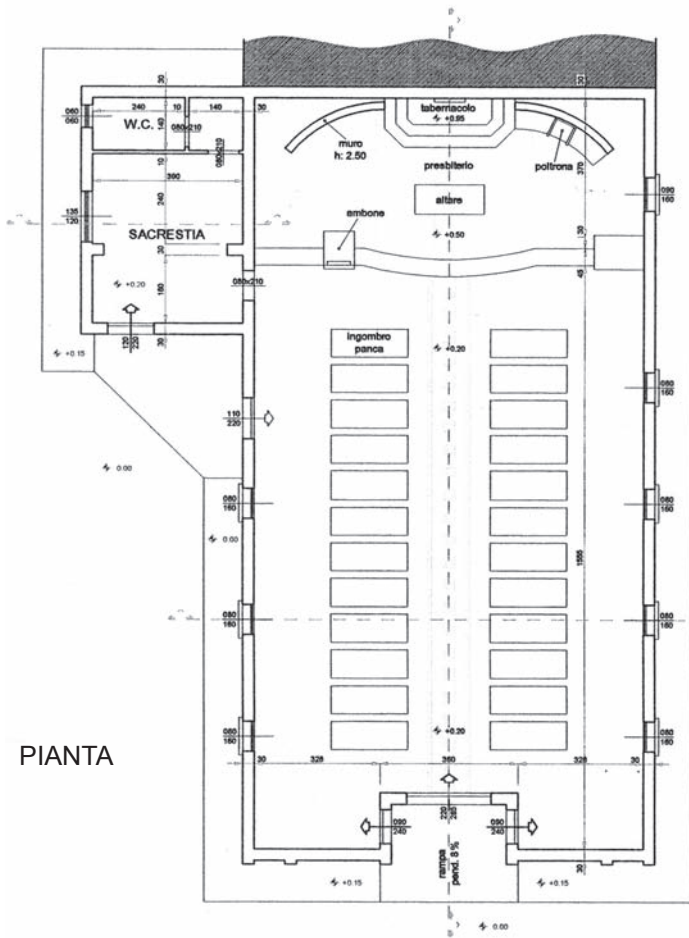
Sistemazione dell'esterno

- convogliamento delle acque pluviali provenienti dai tetti; revisione degli intonaci esterni; rifacimento dell'illuminazione esterna e dell'amplificazione sonora; realizzazione di marciapiedi intorno all'edificio per consentire l'accesso ai disabili per mezzo di rampe; pavimentazione in conci di cemento del sagrato; tinteggiatura.

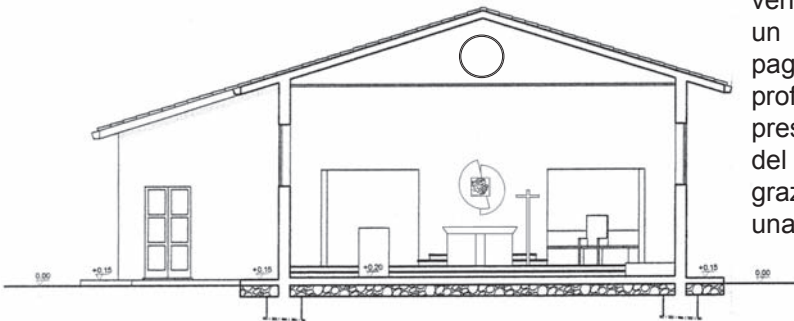
COSTO E PIANO FINANZIARIO

Come facilmente si capisce dalla lettura della descrizione dei lavori, il costo dell'impresa è altissimo. Dai preventivi fatti – con tutti i limiti dei preventivi di spesa quando si deve affrontare una ristrutturazione – si arriva a € 167.500. Una cifra notevole, ma non avevamo scelta: o ammodernavamo l'ambiente oppure lo si chiudeva perché ormai inagibile. Purtroppo, con il procedere dei lavori, ci siamo resi conto di ulteriori opere non considerate in precedenza, altre non sono risultate necessarie, e il preventivo si è un po' allontanato dalla realtà. Come risorse economiche non siamo partiti da zero, possiamo contare su queste prossime entrate: un resto di eredità Rosetta Sopranzi per € 17.000; il contributo del vescovo per € 20.000; vendita dell'organo Tamburini, poi, ci consente di dirottare su questo lavoro € 16.000 che avremmo dovuto impiegare per il restauro del Tronci; anche l'amministrazione comunale ha promesso un aiuto. Per il restante stiamo contrattando un prestito con un istituto di credito che ci applica un tasso veramente favorevole. Si è inoltre verificata una vera gara di solidarietà: un anonimo benefattore si è offerto di pagare l'impianto di illuminazione, alcuni professionisti offrono gratuitamente le loro prestazioni, alcuni artigiani ci ha scontato del 30% e più il preventivo. Insomma grazie a tante persone generose ancora una volta riusciremo a portare in fondo un lavoro di recupero di un bene della comunità.

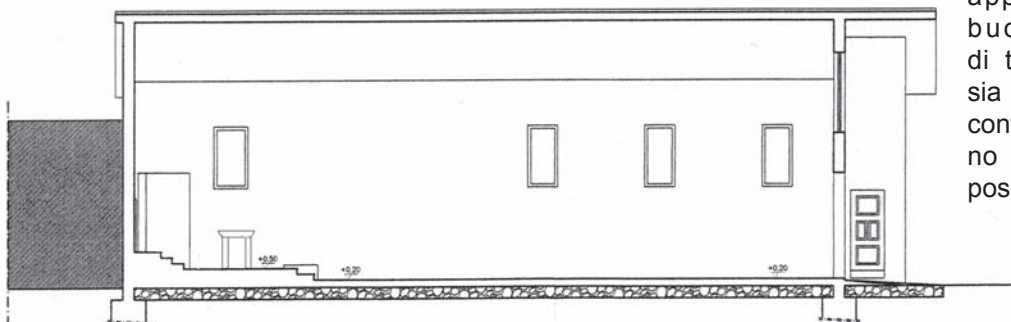
Naturalmente, a questo punto, ci appelliamo alla buona volontà di tutti perché ci sia la sensibilità a contribuire, ciascuno per le proprie possibilità:



PIANTA



SEZIONE TRASVERSALE



SEZIONE LONGITUDINALE

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

ORARIO delle SS. MESSE

Ven. 31 Ottobre ore 18 Messa festiva nella vigilia della Solennità

Sab. 1 Novembre: Solennità di TUTTI I SANTI

Chiesa Pieve	ore 8 - 10,00 - 11,30
Chiesa Via Nova	ore 9,00
Cimitero	ore 14,30 Recita del Rosario ore 15,00 Messa

La Santa Messa verrà celebrata nel piazzale davanti la cappella. Tutti i fedeli sono invitati a raccogliersi intorno all'altare per una partecipazione attenta e devota.

Dom. 2 Novembre: COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Chiesa Pieve	ore 8 - 10,00 - 11,30
Chiesa Via Nova	ore 9,00

DOMENICA 26 OTTOBRE
Solennità di Sant' Allucio. In cattedrale
S. Messa di inizio dell'anno pastorale
alle 17,30.

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE
Catechesi sul Battesimo per i genitori
del 2CVFC in via Buozzi alle ore 21.

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE
Meditazione del vangelo in
parrocchia alle ore 21.

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE
Consiglio pastorale in parrocchia
alle ore 21.

VENERDÌ 7 NOVEMBRE
Incontro del gruppo delle Giovani
Coppie in parrocchia alle ore
21,15.

SABATO 29 NOVEMBRE
Celebrazione delle Cresime alla
Messa delle ore 18.



NOTIZIE IN BREVE

Brasilina, Elsa e il dott. Wanderley con due dei loro bimbi. Non dimentichiamo gli amici! Ci hanno scritto da San Paolo in questi giorni con tanti saluti e grandi ringraziamenti della solidarietà dimostrata in questi anni.

**PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO APOSTOLO E MARCO EVANGELISTA
P.ZA SAN MARCO, 1 — 51018 PIEVE A NIEVOLE — TEL. E FAX 0572.82784**